



CIRCOLARE N. 20

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO

UFFICIO XIV, XVI E XIX

Alle Amministrazioni centrali dello Stato

LORO SEDI

e, p.c.

Alla Corte dei conti

Agli Uffici centrali del Bilancio presso i Ministeri

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

LORO SEDI

**OGGETTO: Accordi di monitoraggio relativi agli obiettivi di spesa della legge di bilancio 2018-2020.
Schemi per le informazioni e i dati da trasmettere alle scadenze fissate per il
monitoraggio.**

Premessa

La riforma della legge di contabilità e finanza pubblica introdotta nel 2016 ha integrato il processo di revisione della spesa nel ciclo di bilancio (articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196). In base alla nuova procedura, il contributo delle Amministrazioni centrali dello Stato alla manovra di finanza pubblica è ancorato a un obiettivo definito con il Documento di economia e finanza e ripartito tra Amministrazioni con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM). Per il ciclo 2018-2020 è stato definito un contributo complessivo di 1 miliardo di euro di risparmi strutturali di spesa, ripartito per Ministero tramite DPCM del 28 giugno 2017.

Il processo delineato dalla riforma prevede che, dopo l'approvazione della legge di bilancio, il Ministro dell'economia e delle finanze e ciascun Ministro di spesa stabiliscano, in appositi accordi, le modalità e i termini per il monitoraggio degli interventi che consentiranno di realizzare i risparmi, nonché dei loro effetti in termini di quantità e qualità di beni e servizi erogati. Gli accordi sono stati definiti nella forma di decreti interministeriali e sono pubblicati sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze all'indirizzo <http://www.tesoro.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#contRevSpes>. Per il Ministero dell'economia e delle finanze, un decreto ministeriale pubblicato allo stesso indirizzo

fornisce indicazioni a ciascun Dipartimento, alla Guardia di Finanza e alle Agenzie interessate su come effettuare il monitoraggio.

Il monitoraggio viene effettuato a due scadenze annuali:

- al 30 giugno, tramite delle schede informative che ciascun Ministro trasmette al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze;
- al 1° marzo, tramite una relazione che ciascun Ministro trasmette al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze per essere allegata al Documento di economia e finanza.

Al fine di favorire una rappresentazione esaustiva e uniforme delle informazioni e dei dati attinenti il monitoraggio degli interventi per la riduzione della spesa, la presente circolare fornisce indicazioni sulle modalità di presentazione dei contenuti già previsti negli Accordi di monitoraggio e sui formati da adottare.

1. Schede per il monitoraggio alla scadenza del 30 giugno 2018

Ciascuna Amministrazione dovrà predisporre una relazione composta da una **scheda informativa per intervento**, articolata come segue:

- il titolo dell'intervento come indicato nella scheda intervento dell'Accordo di monitoraggio;
- una descrizione dello stato di avanzamento dell'intervento, anche in base a quanto indicato alla lettera f) della scheda intervento dell'Accordo di monitoraggio, e le motivazioni di eventuali slittamenti rispetto al cronoprogramma;
- la descrizione di eventuali fattori di rischio rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa;
- le eventuali altre informazioni che l'amministrazione ritiene utili in merito al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa.

Nei casi in cui il risparmio derivi dalla rinuncia da parte dell'amministrazione di quota parte di riassegnazioni di entrate previste da specifiche disposizioni di legge, verranno indicati l'ammontare del risparmio da conseguire, i versamenti in entrata sul capitolo oggetto di riassegnazione e le riassegnazioni effettuate alla spesa alla data del 31 maggio 2018 sulla base di un prospetto che verrà predisposto dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale del bilancio (IGB) e messo a disposizione per il tramite degli Uffici centrali di bilancio (UCB). Il medesimo prospetto riporterà, altresì, la situazione finanziaria alla data del 31 maggio 2018 (stanziamento iniziale, corrente, impegni e pagamenti in conto competenza e residui) di tutti capitoli/piani gestionali che contribuiscono all'obiettivo di riduzione (siano essi o meno oggetto di una scheda intervento nell'Accordo di monitoraggio). Il prospetto verrà inserito dall'amministrazione nella relazione, denominandolo allegato 1.

Sempre in allegato alla relazione, le amministrazioni indicheranno tramite un **prospetto in Excel** le motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa (denominando l'allegato, allegato 2). A tal fine il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale del bilancio metterà a disposizione delle amministrazioni, per il tramite degli Uffici centrali di bilancio, un elenco di tutti i capitoli/pg interessati dall'obiettivo di riduzione della spesa, le variazioni contabili in aumento e in diminuzione apportate allo stanziamento iniziale alla data del 31 maggio 2018. Alle amministrazioni è richiesto di integrare tale prospetto indicando la motivazione della variazione apportata e gli effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

In particolare, nel caso di variazioni incrementali dello stanziamento iniziale, anche quando compensative o determinate dal riparto di fondi, è richiesto alle amministrazioni di motivare come siano compatibili con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione relativo ai capitoli/pg interessati da un intervento posto in essere, ovvero quali criticità siano emerse nella realizzazione dell'intervento, quali siano le eventuali altre cause dell'aumento di fabbisogno di risorse e quali potrebbero essere le misure correttive da adottare. Nel caso specifico in cui lo stanziamento del capitolo/pg sia stato incrementato per effetto dell'attuazione di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020, occorre precisare se la revisione normativa modifica l'intervento posto in essere dall'amministrazione con effetti sul medesimo capitolo/pg e in che modo.

Si ricorda che i capitoli/pg interessati dalla riduzione di spesa nell'ambito di questo processo sono evidenziati tramite l'indicatore "OBIETTIVI MINISTERI" sia sulle schede SICOGE a disposizione delle amministrazioni, sia sulle funzioni di Gestione Scheda Proposte del sistema NSBF a disposizione degli UCB e dell'IGB.

Le schede informative, unitamente ai prospetti che costituiscono l'allegato 1 e l'allegato 2, dovranno essere trasmesse in formato elaborabile (**rispettivamente Word e Excel**) entro il 30 giugno 2018 alle strutture di indirizzo politico del Ministero dell'economia e delle finanze e al Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Entro la medesima data lo stesso materiale dovrà essere inviato in formato elaborabile (Word e Excel) anche al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, all'indirizzo di posta elettronica rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it.

I titolari dei Centri di responsabilità del Ministero dell'economia e delle finanze trasmetteranno le schede informative in Word e i prospetti in Excel di loro competenza direttamente al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che ne curerà il coordinamento e la trasmissione, per le opportune valutazioni, alla struttura di indirizzo politico del Ministero dell'economia e delle finanze.

2. Relazione per il monitoraggio alla scadenza del 1° marzo 2019

A partire dal 2019, come indicato nei decreti interministeriali, ciascun Ministro di spesa trasmette al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 1° marzo una

relazione in cui illustra il grado di raggiungimento dei risultati previsti e le motivazioni dell'eventuale mancato raggiungimento degli stessi, da allegare al successivo Documento di economia e finanza.

La **relazione** avrà la seguente articolazione:

- a) una **prima sezione** che illustra l'approccio generale seguito per ridurre la spesa del Ministero, effettua una valutazione complessiva sul grado di raggiungimento degli obiettivi per il 2018 e sullo stato di avanzamento degli interventi posti in essere e indica gli eventuali elementi di criticità relativi al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa (con riferimento anche agli anni successivi);
- b) una **seconda sezione** in cui, per ciascun intervento descritto nelle schede intervento dell'Accordo di monitoraggio, sia indicato:
 - o se l'obiettivo finanziario sia stato raggiunto o meno nel 2018 e i riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato;
 - o lo stato di avanzamento dell'intervento, con riferimento a quanto indicato alla lettera f) della scheda intervento dell'Accordo di monitoraggio e l'indicazione di eventuali fattori che non abbiano consentito il raggiungimento dell'obiettivo nel corso dell'esercizio, in termini sia di realizzazione sia di effetti finanziari, nonché gli eventuali riflessi che si potranno determinare sugli obiettivi degli esercizi successivi (anche qualora fosse stato raggiunto l'obiettivo per il 2018);
 - o eventuali azioni correttive che l'amministrazione intende porre in essere per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa negli anni successivi;
 - o nel caso di capitoli/pg relativi al pagamento di fitti, utenze e altre tipologie di spese su cui sono stati rilevati nel passato debiti fuori bilancio, una attestazione della non sussistenza di debiti fuori bilancio, ovvero la loro quantificazione (per ciascun capitolo/pg) e l'elenco dettagliato delle fatture e/o dei fornitori creditori non pagati.
- c) eventuali altre informazioni che l'amministrazione ritiene utili in merito al conseguimento strutturale dell'obiettivo di riduzione della spesa.

In allegato alla relazione le amministrazioni inseriranno:

- un riepilogo della situazione finanziaria a fine esercizio 2018 dei capitoli/pg interessati dall'intervento (stanziamento iniziale, stanziamento definitivo, impegni e pagamenti distinti per competenza e conto residui) sulla base di un prospetto in Excel che verrà fornito dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale del bilancio per il tramite degli Uffici centrali del bilancio (allegato 1);
- un prospetto recante le motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati dall'intervento alla data del 31 dicembre 2018 e gli eventuali effetti sul conseguimento

dell'obiettivo di spesa, sulla base di un elenco in Excel che verrà fornito dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale del bilancio per il tramite degli Uffici centrali del bilancio e secondo le modalità già citate per il monitoraggio effettuato a giugno (allegato 2).

Le relazioni dovranno essere trasmesse in formato elaborabile entro il 1° marzo 2019 alle strutture di indirizzo politico del Ministero dell'economia e delle finanze e al Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Entro la medesima data lo stesso materiale dovrà essere inviato in formato elaborabile anche al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, all'indirizzo di posta elettronica rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it.

I titolari dei Centri di responsabilità del Ministero dell'economia e delle finanze trasmetteranno le schede informative in Word e i prospetti in Excel di loro competenza direttamente al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che avrà cura di assemblare il materiale e trasmetterlo per le opportune valutazioni alla struttura di indirizzo politico del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Ragioniere Generale dello Stato